



DELIBERAZIONE N° 1075

SEDUTA DEL 9 SET. 2014

AMBIENTE TERRITORIO  
INFRASTRUTTURE OO.PP. E  
TRASPORTI

DIPARTIMENTO

**OGGETTO** P.O. FESR 2007-2013 – Asse VII “Energia e sviluppo sostenibile” – Obiettivo Specifico VII.2. Attuazione Linea di intervento VII.2.3.C “Realizzazione di un sistema di telecontrollo e telerilevamento delle risorse nel settore idrico”. Ammissione a finanziamento del II° stralcio dell’operazione “Progetto per la georeferenziazione dei principali impianti, reti ed apparecchiature delle aree irrigue nel Consorzio di Bonifica Bradano e Metaponto ed implementazione di un sistema pilota avanzato di telecontrollo” – Beneficiario regione Basilicata – ed approvazione dello schema di convenzione

Relatore ASS. BERLINGUER

La Giunta, riunitasi il giorno 9 SET. 2014 alle ore 15,00 nella sede dell’Ente,

		Presente	Assente	
1.	Maurizio Marcello PITTELLA	Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER	Componente	X	
4.	Raffaele LIBERALI	Componente	X	
5.	Michele OTTATI	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all’argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L’atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio  
e di N° 2 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° 3424 Missione.Programma 09.04 Cap. 28380 per € 110.258,41

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

**VISTO DI REGOLARITA'  
CONTABILE**

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE  
dell’Ufficio Ragioneria e fiscalità regional  
Dott. ELIO MANTU

3/09/2014

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

## LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la Legge Regionale del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTE le DD.GG.RR. n. 1148 del 23 maggio 2005 e n. 1380 del 05 luglio 2005, inerenti la denominazione e la configurazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la D.G.R. n. 2047 del 14 dicembre 2010 concernente il conferimento degli incarichi di direzione, ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell'Area Istituzionale della Giunta;
- VISTA la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa" approvata con D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;
- VISTA la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014 "*Dimensionamento ed articolazione delle strutture dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati*";
- VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2014, n. 9 "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2014 – 2016";
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 510 del 06/05/2014, di "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013 e del Bilancio Pluriennale per il Triennio 2014 – 2016";
- VISTA le seguenti D.G.R. in materia di patto di stabilità interno 2014:
- D.G.R. n. 524 del 09/05/2014 "*Disposizioni urgenti concernenti il patto di stabilità interno 2014*";
  - D.G.R. n. 630 del 26/05/2014 "*Ulteriori disposizioni in materia di stabilità interno 2014: legge regionale 30 Aprile 2014 n. 8 art. 8 comma 2*";
  - D.G.R. n. 714 del 20/06/2014 "*Determinazioni integrative in materia di patto di stabilità 2014*";
- VISTA la Legge Regionale n. 18 del 18/08/2014 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2014 – 2016";
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1025 del 27/08/2014, di "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016". L.R. 18/08/2014 n. 26. approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni e programmi variati";
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. che stabilisce le modalità di applicazione dei regolamenti precedentemente richiamati;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 di approvazione del "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", recante norme in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007-2013;
- VISTO il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Basilicata, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6311 del 7 dicembre 2007 la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 262 del 4 marzo 2008;
- PRESO ATTO delle modifiche apportate al PO FESR Basilicata 2007-2013 approvate con decisione della Commissione europea C(2010)884 del 2 marzo 2010 la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 497 del 18 marzo 2010;
- VISTO l'Accordo Quadro di apertura di credito stipulato tra la Regione Basilicata e la Banca Europea degli Investimenti il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 667/2009;
- VISTA la D.G.R. n. 46 del 20 gennaio 2009 avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2007-2013 - Approvazione piano finanziario per operativo e linea di intervento - designazione dei responsabili delle linee di intervento - definizione dei target di spesa al 31-12-2009" e successive modifiche ed integrazioni;
- PRESO ATTO che la succitata Direttiva n. 46/2009 e ss.mm.ii., individua l'Ufficio "Ciclo dell'Acqua" quale Ufficio Responsabile dell'attuazione della linea di intervento VII.2.3.C "Realizzazione di un sistema di gestione informatizzato alimentato da moderne tecnologie di telecontrollo e telerilevamento delle risorse nel settore idrico" e il dirigente pro-tempore quale "Responsabile della Linea di Intervento";
- VISTI i "Criteri di Selezione" del P.O. FESR Basilicata 2007-2013 approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 4 aprile 2008, come modificati ed integrati da ultimo nella riunione del Comitato di sorveglianza del 13 luglio 2010 (Versione 3.0);
- VISTA la D.G.R. n. 932 del 08 giugno 2010 di presa d'atto della "Descrizione del sistema di gestione e controllo" del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art. 71 del Regolamento CE n. 1083/2006 accettata dalla Commissione Europea e dei relativi Manuali allegati:
- "Manuale dei controlli di primo livello" approvato con Determinazione dirigenziale n. 2313 del 16 settembre 2009 dell'Autorità di Gestione;
  - "Manuale di gestione delle irregolarità" approvato con Determinazione dirigenziale n. 2313 del 16 settembre 2009 dell'Autorità di Gestione;
  - "Manuale sulle procedure di rendicontazione della spesa, monitoraggio e reporting" approvato con Determinazione dirigenziale n. 2313 del 16 settembre 2009 dell'Autorità di Gestione;
  - "Descrizione e Manuale Utente del sistema informativo di monitoraggio (SIMIP)" approvato con Determinazione dirigenziale n. 2313 del 16 settembre 2009 dell'Autorità di Gestione;
  - "Manuale sulla interoperabilità tra il sistema informativo contabile, il sistema di monitoraggio SIMIP e l'applicativo "Provvedimenti autorizzativi" approvato con Determinazione dirigenziale n. 2313 del 16 settembre 2009 dell'Autorità di Gestione;
  - "Procedure relative alle funzioni ed all'attività dell'Autorità di Certificazione" approvate con D.G.R. n. 1067 del 10 giugno 2009;
  - "Manuale di Audit" predisposto dall'AdA approvato con D.G.R. n. 483 del 23 marzo 2009;
- VISTA la D.G.R. n. 1040 del 10 giugno 2009 che approva il "Piano di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2007-2013" e la relativa Linea grafica e il Manuale d'uso;
- RILEVATO che l'Asse VII "Energia e sviluppo sostenibile" del Programma Operativo FESR 2007-2013 comprende, tra gli altri, l'obiettivo Specifico VII.2 che si prefigge di "Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche attraverso la razionalizzazione dei suoi diversi usi e standard di servizi uniformi sul territorio";
- RILEVATO che, nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico la linea di intervento VII.2.3.C, è finalizzata alla "Realizzazione di un sistema di gestione informatizzato alimentato da moderne tecnologie di telecontrollo e telerilevamento delle risorse nel settore idrico";
- VISTI - il vigente "Piano d'Ambito" (PdA) approvato dall'Autorità d'Ambito Ottimale per il Servizio Idrico Integrato, ai sensi della L.R. n. 36/94 e della L.R. n. 63/96, che sostituisce il

precedente approvato il 29/06/2002 e modificato il 30/06/2003 e a luglio 2008, consultabile all'indirizzo URL: [www.atobasilicata.it](http://www.atobasilicata.it);

- il "Piano per il Bilancio Idrico e per il Deflusso Minimo Vitale" (PSBI) predisposto dall'Autorità di Bacino della Basilicata, in collaborazione con Sogesid SpA (Società per la gestione degli impianti idrici) e con la consulenza scientifica del Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente dell'Università degli Studi della Basilicata, adottato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 12 del 13/06/2005 e vigente dal 9/11/2005, data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, disponibile all'indirizzo URL: [www.adb.basilicata.it/adb/pStralcio/pianostralcioBieDMV.asp](http://www.adb.basilicata.it/adb/pStralcio/pianostralcioBieDMV.asp);
- il "Piano Regionale di Tutela delle Acque" (PRTA) adottato dalla Giunta regionale, ex art. 121 del D.Lgs. 152/06, con DGR n. 1888 del 21 novembre 2008 (supplemento Ordinario al Bollettino Ufficiale N. 57 del 16-12-2008);
- il Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, redatto ai sensi della direttiva comunitaria 2000/60, del decreto legislativo n. 152/2006, della legge 27 febbraio 2009, n. 13 e del decreto-legge n. 194 del 30 dicembre 2009, adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno integrato dai rappresentanti delle Regioni appartenenti al Distretto Idrografico (Pubblicazione adozione su G.U.R.I. Serie Generale n. 55 del 08.03.2010), disponibile all'indirizzo URL: [www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it](http://www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it);

**RICHIAMATA**

la procedura negoziale attivata tra la regione Basilicata – Dipartimento Ambiente e la Società Acqua S.p.A., la cui istruttoria è riportata nei verbali sottoscritti in data 23 Aprile 2012, 13 giugno 2012 e 18 giugno 2012 dal Dirigente Generale del Dipartimento ambiente e dal Direttore generale della Società Acqua S.p.A.;

**VISTO**

Il verbale sottoscritto in data 23 aprile 2012 nel quale è sottolineata l'importanza di acquisire studi che abbiano i seguenti obiettivi:

- caratterizzare i sistemi collettivi di adduzione, distribuzione e depurazione gestiti dalle ASI e dai diversi Consorzi di Bonifica, con particolare riferimento all'individuazione delle fonti di approvvigionamento, degli schemi idrici impiantistici, delle interconnessioni tra sub-sistemi realizzati e/o realizzabili, ecc.;
- valutare l'adeguatezza delle risorse idriche collettive disponibili in relazione ai fabbisogni;
- valutare i benefici economici realizzabili dalla razionalizzazione e dalla integrazione delle risorse idriche gestite dai diversi Consorzi di Bonifica e dalle ASI;

**TENUTO CONTO**

che la Regione – Dipartimento Ambiente, considerato lo status in house della Società Acqua S.p.A., ha ritenuto che gli studi in oggetto fossero in linea con le competenze della Società Acqua S.p.A. e potessero interconnettersi con il progetto di Conturizzazione che la Società stessa ha in corso di realizzazione e che, per quanto attiene gli aspetti relativi al monitoraggio, potrebbe con questi studi trovare ulteriori sviluppi;

**VISTO**

Il verbale sottoscritto in data 13 giugno 2012 nel quale:

- si rileva che, la Società Acqua S.p.A., a seguito di approfondimenti condotti con la propria struttura sul tema di studio, sulle disponibilità finanziarie e sulla tempistica di cui alla programmazione 2007-2013, ha proposto alla Regione per l'ammissione a finanziamento lo studio "Progetto per la georeferenziazione dei principali impianti, reti ed apparecchiature delle aree irrigue nel Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto e implementazione di un sistema pilota avanzato di telecontrollo", che rappresenta un primo stralcio di cui al tema più generale.
- si rileva che, la Regione Basilicata – Ufficio Ciclo dell'Acqua ha approfondito il tema della sussistenza del carattere in house della Società Acqua S.p.A, come già riportato nella D.G.R. 887/2012;

**VISTA**

la D.G.R. n. 887 del 04/07/2012 avente ad oggetto "P.O FESR 2007-2013 - Asse VII "Energia e sviluppo sostenibile" - Obiettivo Specifico VII.2. Attuazione Linea d'intervento VII.2.3.C "Realizzazione di un sistema di gestione informatizzato alimentato da moderne tecnologie di telecontrollo e telerilevamento delle risorse nel settore idrico". Ammissione a finanziamento dell'operazione "Progetto per la georeferenziazione dei principali impianti, reti ed apparecchiature delle aree irrigue nel Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto e implementazione di un sistema pilota avanzato di telecontrollo"- Beneficiario Regione Basilicata - ed approvazione dello schema di convenzione con la Società Acqua S.p.A.";

**VISTO**

che con la medesima DGR n. 887 del 04/07/2012 si è stabilito l'affidamento in house delle attività di che trattasi alla Società Acqua S.p.A.;



- VISTO che in data 16 Luglio 2012 è stata sottoscritta la convenzione tra la regione Basilicata e la Società Acqua S.p.A avente ad oggetto l'affidamento ad Acqua S.p.A. delle attività da porre in essere per la realizzazione dell'operazione secondo i tempi e le modalità espressamente indicate nella convenzione stessa;
- VISTO l'addendum alla convenzione stipulato in data 9 maggio 2013 con il quale si è modificato l'art. 4 della convenzione inserendo il quadro economico generale rimodulato per l'operazione di che trattasi relativo al progetto esecutivo dell'intervento ed approvato con Determinazione Dirigenziale n. 75AC2013D00125 del 07/02/2013;
- VISTO che a seguito dell'espletamento delle procedure di gara sull'operazione di che trattasi sono maturate economie derivanti dai ribassi d'asta per l'importo complessivo di € 110.258,41, di cui € 90.761,71 per economia di gara del telecontrollo e € 19.496,70 per economia di gara della consulenza della georeferenziazione;
- PRESO ATTO che nel corso dell'incontro tecnico operativo tenutosi presso l'Ufficio Ciclo dell'Acqua il 06/06/2014 tra la società Acqua S.p.A. e il Responsabile della Linea D'Intervento VII.2.3.C si è convenuto, così come riportato nel verbale dell'incontro, che le somme derivanti dai ribassi d'asta possano essere utilmente impiegate per permettere, in questa fase, di ampliare e dare corso ad alcune attività inerenti la parte di Georeferenziazione in modo da intensificare sia l'attività di rilievo sul campo che il complesso di opere ed impianti oggetto di studio;
- VISTA la nota dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua prot. n. 0097980/170AC del 17/06/2014 con la quale il Responsabile di Linea d'intervento ha trasmesso all'Autorità di Gestione il verbale del succitato incontro tecnico del 06/06/ u.s. ed ha altresì chiesto all'AdG di voler autorizzare l'utilizzo delle economie di gara per complessivi € 110.258,41 per il finanziamento di un ulteriore stralcio dell'operazione in oggetto;
- VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 prot. n. 129242/12AF del 08/08/2014 con la quale si esprime parere favorevole all'utilizzo delle economie per l'ammissione a finanziamento di un nuovo stralcio dell'intervento;
- RILEVATO che restano immutate, rispetto all'ammissione a finanziamento del I stralcio dell'operazione, le considerazioni e gli approfondimenti effettuati in relazione al carattere "in house" della Società Acqua S.p.A.;
- DATO ATTO pertanto, che la società Acqua S.p.A. opera secondo lo schema dell' "in house providing" ai sensi della giurisprudenza della Corte di Giustizia della Comunità Europea e della giurisprudenza statale, in quanto soddisfa, per ciò che attiene il modello di organizzazione e gestione, i seguenti requisiti:
1. Partecipazione di capitale interamente pubblico;
  2. Controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi da parte della società che la controlla;
  3. Attività prevalente in favore della parte pubblica che la controlla.
- PRESO ATTO dello schema di Convenzione allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato "2"), da sottoscrivere tra Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente, Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti e la Società Acqua S.p.A.;
- VISTO l'Allegato Tecnico (Allegato "1") redatto dalla Società Acqua S.p.A. e trasmesso all'Ufficio Ciclo dell'Acqua con nota prot. n. 278 del 28/03/2014 in cui sono descritte le attività da porre in essere per l'attuazione del II stralcio del "Progetto per la georeferenziazione dei principali impianti, reti ed apparecchiature delle aree irrigue nel Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto e implementazione di un sistema pilota avanzato di telecontrollo" da ammettere a finanziamento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- PRESO ATTO che la Linea di Intervento VII.2.3.C del PO FESR Basilicata 2007-2013, finalizzata alla "Realizzazione di un sistema di gestione informatizzato alimentato da moderne tecnologie di telecontrollo e telerilevamento delle risorse nel settore idrico", prevede tra i potenziali Beneficiari la Regione Basilicata;
- VERIFICATO che l'operazione in oggetto indicata nell'Allegato 1 non è stata già finanziata e rendicontata a valere sulle "risorse liberate" del POR Basilicata 2000-2006 di cui al paragrafo 6.3.6. del QCS Italia 2000-2006;

- CONSIDERATO
- che l'articolo 60, lettera a), del regolamento CE n. 1083/2006 prevede che l'autorità di gestione " ...è tenuta a ... garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione";
  - che l'articolo 56(3) del Regolamento CE 1083/2006 stabilisce che "una spesa è ammissibile alla partecipazione dei Fondi soltanto qualora sia stata sostenuta per operazioni decise dall'autorità di gestione del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, conformemente ai criteri fissati dal comitato di sorveglianza";
- PRESO ATTO
- che l'operazione di che trattasi ha le seguenti finalità e contribuisce ai seguenti obiettivi:
- garantire l'efficientamento del servizio idrico all'utenza, riducendo il rapporto tra volumi idrici immessi e volumi fatturati;
  - controllo e misura della risorsa idrica;
  - valutare l'adeguatezza delle risorse idriche collettive disponibili in relazione ai fabbisogni;
- RILEVATO
- dunque che l'operazione in oggetto rispetta i seguenti requisiti di ammissibilità per l'obiettivo specifico VII. 2 "Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche attraverso la razionalizzazione dei suoi diversi usi e standard di servizi uniformi sul territorio" previsti dal documento "Criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza :
- coerenza e funzionalità rispetto alla progressiva attuazione della Direttiva 2000/60/CE per quanto specificato nel punto precedente;
  - inclusione nella pianificazione regionale di settore, in quanto coerente con il PTA, Piano d'Ambito e tale da contribuire al raggiungimento dei target fissati dagli Obiettivi di Servizio per il settore idrico;
- RILEVATO
- altresi, per quanto sopra, il rispetto dei criteri di selezione previsti dal documento "Criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza;
- RITENUTO
- che la finalità dell' operazione selezionata sia coerente e contribuisca al perseguimento degli obiettivi indicati nel PO FESR 2007-2013 per l'Obiettivo Specifico VII. 2 "Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche attraverso la razionalizzazione dei suoi diversi usi e standard di servizi uniformi sul territorio";
- RILEVATA
- la conformità dell' operazione con la "categoria di spesa" n. 11 "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" di cui all'Allegato IV del reg. CE 1083/2006 prevista dalla Linea di Intervento VII.2.3.C "Realizzazione di un sistema di gestione informatizzato alimentato da moderne tecnologie di telecontrollo e telerilevamento delle risorse nel settore idrico";
- RAVVISATA
- pertanto la necessità di approvare lo schema della Convenzione (Allegato "2") e di ammettere a finanziamento l'operazione oggetto della convenzione;
- RAVVISATA
- la necessità di far decorrere la data di ammissibilità delle spese dalla data di sottoscrizione della Convenzione;
- PRESO ATTO
- pertanto che l'operazione non comporta un completamento successivo al 31 dicembre 2015 (data ultima di ammissibilità delle spese a valere sul PO FESR Basilicata 2007-2013);
- CONSIDERATO
- che ai sensi del punto 7 della DGR n. 46/2009, del paragrafo 2.2.4 della "Descrizione del sistema di gestione e controllo" del PO FESR 2007-2013 è stabilito che ai fini dell'ammissione a finanziamento delle operazioni, il responsabile della linea di intervento e/ o le direzioni generali sono tenuti a trasmettere all'Autorità di Gestione le proposte di atti programmatici e, in particolare, le proposte di deliberazione di Giunta regionale al fine di ottenere il parere favorevole;
- VISTA
- la nota prot. n. 132931/19AC del 25/08/2014 dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua con la quale è stato richiesto il parere all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007-2013;
- PRESO ATTO
- del parere favorevole rilasciato dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. 129242/12AF del 08/08/2014;
- VISTO
- il costo complessivo di progetto riportato nel succitato Allegato Tecnico 1 al presente atto pari ad € 110.258,41;

DATO ATTO

che agli oneri relativi alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento si farà fronte mediante prenotazione di spesa delle risorse sul capitolo U28380 Missione 09 Programma 4 Titolo 2 del bilancio 2014, relativo alla linea di intervento VII.2.3.C;

TUTTO ciò premesso e considerato  
SU proposta dell' Assessore al ramo

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare i seguenti documenti:
  - A) Allegato Tecnico (Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatto dalla Società Acqua S.p.A. per l'attuazione del II stralcio dell'operazione "Progetto per la georeferenziazione dei principali impianti, reti ed apparecchiature delle aree irrigue nel Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto e implementazione di un sistema pilota avanzato di telecontrollo" da ammettere a finanziamento;
  - B) lo schema di Convenzione (Allegato "2"), che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed i relativi allegati (verbali della procedura negoziata con la Società Acqua S.p.A.);
3. di ammettere a finanziamento il II stralcio dell'operazione "Progetto per la georeferenziazione dei principali impianti, reti ed apparecchiature delle aree irrigue nel Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto e implementazione di un sistema pilota avanzato di telecontrollo", per un importo complessivo di € 110.258,41, a valere sulla Linea di intervento VII.2.3. C "Realizzazione di un sistema di gestione informatizzato alimentato da moderne tecnologie di telecontrollo e telerilevamento delle risorse nel settore idrico" del PO FESR Basilicata 2007-2013;
4. di stabilire l'affidamento in house delle attività di che trattasi alla Società Acqua S.p.A.;
5. di stabilire che l'erogazione del finanziamento è subordinato alla condizione che la Società Acqua S.p.A. non debba assumere partecipazioni in altre Società di qualsiasi natura fino alla conclusione dell'operazione in oggetto;
6. di delegare l'Avv. Maria Carmela Santoro, in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti alla sottoscrizione alla Convenzione di cui all'Allegato "2";
7. di stabilire che l'atto di ammissione a finanziamento si considererà perfezionato ed operativo solo a seguito della sottoscrizione della succitata Convenzione;
8. di stabilire che le spese sostenute a valere sull'operazione di che trattasi saranno ammissibili a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione, ad eccezione di eventuali spese funzionali alla realizzazione del progetto, che si considerano ammissibili a decorrere dal 1° gennaio 2007;
9. di stabilire che l'operazione si concluderà entro e non oltre il 31 dicembre 2015 (data ultima di ammissibilità delle spese a valere sul PO FESR Basilicata 2007-2013), così come indicato nell'Allegato Tecnico 1;
10. di stabilire che il Responsabile della Linea di intervento dovrà assicurare la gestione, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio, la rendicontazione e la pubblicità delle operazioni nel rispetto delle disposizioni regolamentari (Reg. CE 1083/2006; Reg. CE 1828/2006), delle previsioni della "Descrizione del sistema di gestione e controllo del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art. 71 del reg. CE 1083/2006" di cui alla D.G.R. n. 932 del 08 giugno 2010 e dei relativi Manuali allegati;
11. di stabilire che agli oneri relativi alla realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento si farà fronte mediante imputazione e prenotazione di spesa delle risorse disponibili U28380 Missione 09 Programma 4 Titolo 2 del bilancio 2014, relativo alla Linea di intervento VII.2.3. C "Realizzazione di un sistema di gestione informatizzato alimentato da moderne tecnologie di telecontrollo e telerilevamento delle risorse nel settore idrico";
12. di delegare l'Ufficio Ciclo dell'Acqua all'assunzione degli adempimenti di competenza e, in particolare:
  - a notificare la presente deliberazione e la Convenzione sottoscritta all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;
  - a predisporre le determinazioni dirigenziali di concessione del contributo;

13. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;

L'ISTRUTTORE

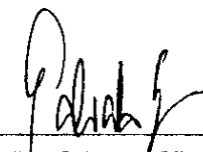
---

IL RESPONSABILE P.O.

---

IL DIRIGENTE

---



(Ing. Salvatore GRAVINO)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



# Acqua SpA

Società in house della Regione Basilicata  
per l'approvvigionamento idrico

ALLEGATO 1

## ALLEGATO TECNICO

**Sviluppo del progetto dei lavori di georeferenziazione dei principali impianti, reti ed apparecchiature delle aree irrigue nel Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto ed implementazione di un sistema pilota avanzato di telecontrollo.**

### A) PREMESSA

A seguito della procedura negoziale, conclusasi con la sottoscrizione, in data 16.7.2012, della convenzione con la quale sono state affidate alla Società Acqua SpA le attività di progettazione esecutiva nonché le attività di realizzazione del progetto denominato "Progetto per la georeferenziazione dei principali impianti, reti ed apparecchiature delle aree irrigue nel Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto e implementazione di un sistema pilota avanzato di telecontrollo", l'Ufficio Ciclo dell'Acqua, con D.D.75AC.2013/D.00125 del 7.2.2013, ha approvato il progetto esecutivo di cui si tratta, redatto dalla struttura tecnica di Acqua SpA dell'importo complessivo di € 1.242.670,00.

Il progetto esecutivo distingue due interventi; il primo – telecontrollo – è finalizzato alla realizzazione di un sistema di telecontrollo pilota avanzato, mentre il secondo – georeferenziazione – è finalizzato alla realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale che di seguito, brevemente, si richiamano.

#### 1. Telecontrollo

Il sistema di telecontrollo presenta una architettura formata dal "campo" ossia l'insieme delle reti idriche, delle infrastrutture e delle apparecchiature necessari per assicurare l'erogazione del servizio idrico e da controllare per l'efficienza del servizio stesso; dalle strumentazioni (sensori, misuratori di portata e di pressione) da installare per discretizzare il funzionamento delle apparecchiature; dalle unità periferiche da disporre in campo per ricevere ed acquisire le informazioni attraverso le misure analogiche e digitali al fine di dare luogo alle azioni automatiche derivanti; dalla rete di trasmissione dati e dal Centro di Supervisione dove vengono raccolte ed elaborate le informazioni e le misure relative ai processi provenienti dal campo e dal quale partono i comandi per la regolazione e i controlli (NOC).

- Il campo è costituito da uno schema irriguo denominato Distretto 3 – Reparto 1, del Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto.

- **La strumentazione di campo** da utilizzare per il telecontrollo si basa fundamentalmente sulla misurazione della portata e sulla misurazione della pressione.
- **Le unità periferiche di campo** si compongono del centro operativo di supervisione (NOC), presente presso la sede operativa di Acqua SpA e da n.13 stazioni periferiche (per stazioni periferiche si intende il complesso RTU – sistema di alimentazione fotovoltaico) da installare nei pozzetti e nelle diramazioni.
- **La rete di trasmissione dati** è basata su rete GPRS.

## 2. Georeferenziazione

L'obiettivo principale delle attività di georeferenziazione è quello di formare un Sistema Informativo Territoriale in grado di gestire dati di cartografia georeferenziata e dati descrittivi degli impianti e delle reti direttamente e indirettamente associati agli elementi grafici rappresentati sulla cartografia.

In particolare il SIT sarà implementato ed utilizzato principalmente per:

- inventariare e gestire le reti sul territorio;
- supportare le attività di manutenzione segnalando alle squadre di pronto intervento la precisa dislocazione dei tratti di rete e delle valvole di chiusura presenti;
- pianificare l'estensione delle reti nelle zone non coperte dal servizio;
- individuare le interferenze con altri sottoservizi e strutture;
- disporre dei dati geografici e topologici necessari alla costruzione di modelli idraulici utili alla simulazione delle reti gestite e all'ottimizzazione dei servizi erogati;
- rendere il complesso delle informazioni gestite fruibile dagli operatori presenti in campo e presso le varie sedi dislocate sul territorio;
- offrire dati ed informazioni utili per l'implementazione di tecnologie avanzate di gestione della risorsa (es. telerilevamento).

In generale, le tipologie degli utilizzatori del sistema possono essere individuate in 3 categorie:

- **Operatori Tecnici** – *Utenti esperti nella gestione della cartografia che si dedicano alla creazione e alla manutenzione dei dati, alle rilevazioni degli elementi idraulici funzionali della rete (portate, pressioni, velocità, livelli, condizioni di funzionamento organi di manovra, stati di allarme, etc.) e si interfacciano con le aree tecniche dei principali gestori per i necessari aggiornamenti a seguito delle modifiche introdotte sulle reti idriche;*

- **Gestori del DataBase** – *Utenti specializzati nella individuazione e sviluppo degli algoritmi necessari per la corretta interpretazione del funzionamento del modello delle reti e delle modalità*

della sua corretta gestione, tenendo anche conto delle esigenze dei diversi gestori che hanno la necessità di consultare i dati del SIT e/o integrare i propri dati con quelli in esso contenuti.

- **Utenti esterni** Sono in genere le istituzioni ed i gestori (ma anche i cittadini e le imprese) interessati alla consistenza delle reti idriche. Molte procedure di comunicazione potranno essere realizzate in modo molto più rapido e flessibile grazie al SIT.

Il SIT riguarda le aree e gli impianti del Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto, ma tutte le procedure e gli applicativi potranno essere utilizzati, tal quali, per le prevedibili ed auspicabili implementazioni che si intenderà porre in essere.

L'Architettura generale del SIT è costituita dal seguente schema:

- **HARDWARE**, costituito da computer (server e client), stampanti, reti di comunicazioni, ed altre componenti.
- **SOFTWARE DI BASE**, formato dal sistema operativo e dalle utility di sistema.
- **SOFTWARE D'AMBIENTE**, nell'ambito del software d'ambiente si collocano le specifiche componenti tecnologiche usate per il trattamento dell'informazione spaziale territoriale ovvero la tecnologia GIS (Geographic Information System).
- **SOFTWARE APPLICATIVO**, prodotto specifico per supportare funzioni definite, realizzato sulla base di uno o più pacchetti GIS e/o altre componenti del software di ambiente, utilizzando uno più linguaggi di sviluppo, è dedicato alle necessità particolari, individuate e precise, dell'utilizzatore.

**Le attività di georeferenziazione** riguardano i comparti idrici del Consorzio di Bradano e Metaponto. L'intero comprensorio attrezzato con reti irrigue si estende per oltre 60.000 Ha ed interessa numerosi comuni della Provincia di Matera.

In dipendenza delle fonti di approvvigionamento della risorsa idrica, il territorio irriguo è strutturato in sette schemi irrigui.

I sette schemi idrici in cui è suddiviso il territorio irriguo sono: Bradano-San Giuliano, Agri-Cannaro, Sinni-Monte Cotugno, Basentello, Schema Agri Minore, Schema Medio Basento e Schema Sarmento.

Il progetto punta alla georeferenziazione dei nodi e delle principali reti irrigue dei sette schemi idrici sopra descritti, con lo scopo di computare in maniera precisa la domanda e l'offerta idrica, approfondire lo studio dei volumi e dei flussi idrici.

I principali punti di georeferenziazione sono riferiti alle FONTI (falde sotterranee, invasi artificiali, fiumi, sorgenti etc.), ai NODI (impianti di sollevamento, nodi di partizione a pelo libera, con vasca interrata o seminterrata a capacità di compenso) e ai TRONCHI (condotte in pressione), distinti nei seguenti schemi idrici, per un totale complessivo di **n. 4.158 punti**.

Il quadro economico del progetto espone un importo complessivo di € 1.242.670,00 così distinto:

QUADRO ECONOMICO						
A1	TELECONTROLLO		Lavori			
			a misura	oneri sicurezza	lavori e prestazioni	
A1.1	Infrastrutturazione Distretto 3 - Reparto 1, compreso unità periferiche di campo		289.584,91	9.535,55	299.120,46	
T.A1	TOTALE LAVORI TELECONTROLLO		<b>299.120,46</b>			
A2	GEOREFERENZIAZIONE		Forniture	Costi delle Attività	Oneri sicurezza	
	A2.1	Acquisizione di apparecchiature hardware e mezzi informatici	12.000,00			
	A2.2	Attività per l'acquisizione strati informativi dei progetti reti irrigue, digitalizzazione della cartografia, settorializzazione delle reti e delle opere, verifiche della congruenza e della consistenza, ripopolamento delle informazioni, rilevamento tramite GPS, archivio anagrafico, revisione e monitoraggio, attivazione software, interfacciamento con il Geoportale, Controllo e Gestione		478.562,93	2.970,00	
	T.A2	TOTALE FORNITURE, SERVIZI E ATTIVITA' GEOREFERENZIAZIONE		<b>493.532,93</b>		
T.A	TOTALE COMPLESSIVO TELECONTROLLO E GEOREFERENZIAZIONE		<b>792.653,39</b>			
B	SOMME A DISPOSIZIONE				TELECONTROLLO	GEOREFERENZIAZIONE
	B.1	Imprevisti e lavori in economia del telecontrollo			29.000,00	
	B.2	Accordo per l'apposizione di servizi ed immediata occupazione			1.200,00	
	B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi			3.000,00	
	B.4	Spese di cui agli Art. 90, comma 5, Art. 92, comma 7-bis e Art. 92, comma 5			12.000,00	
	B.5	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP, e di verifica e validazione			2.000,00	
	B.6	Convenzione con l'Ente Gestore per le attività di rilievo e sul campo e per il coordinamento ed allineamento del loro sistema informatico con quello di progetto			32.000,00	
	B.7	Spese per pubblicità di bandi di gara etc.			5.000,00	
	B.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			8.000,00	
	B.9	Costi per l'implementazione ed il primo avviamento del sistema - START UP -			14.200,00	16.000,00
	B.10	Consulenza, formazione, tutoraggio, sviluppo per l'implementazione dei sistemi software e hardware e di georeferenziazione				49.800,00
	B.11	Accantonamento - IVA compresa - per attività relative all'attuazione del contenuto proprio del progetto			19.000,00	
	B.12	Spese generali - Max 5% di T.C.			49.082,14	
	B.13	IVA 21% su Spese Generali B.10			10.307,25	
	B.14	IVA 21% telecontrollo su T. A1 + B.1 + B.3 + B.6 + B.7 + B.8 + B.9			81.967,30	
B.15	IVA 21% Georeferenziazione su T.A2 + B.9 + B.10				117.459,92	
T.B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			<b>450.016,61</b>		
T.C	TOTALE COMPLESSIVO			<b>1.242.670,00</b>		



## **B) AVANZAMENTO**

### *1) Telecontrollo*

A seguito dell'espletamento della procedura di gara, esperita ai sensi dell'art. n. 55 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., i lavori del sistema avanzato di telecontrollo sono stati affidati all'Impresa Sjles Srl da Policoro.

Il contratto di appalto è stato stipulato in data 26.9.2013 per l'importo complessivo netto di € 208.358,75 oltre IVA.

In data 7.11.2013 è stata disposta la consegna dei lavori, che sono tutt'ora in corso di esecuzione.

### *2) Georeferenziazione*

#### *2.1) Consulenza*

A seguito di gara, esperita ai sensi degli artt. 55 e 124 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., la consulenza delle attività di georeferenziazione è stata affidata alla Società Omnigis srl da Norcia (PG).

Il contratto di appalto è stato stipulato in data 19.9.2013 per l'importo complessivo di € 30.303,30.

Le attività di consulenza sono state avviate e sono in corso di esecuzione.

#### *2.2) Attività di georeferenziazione*

Per lo svolgimento delle attività di georeferenziazione viene utilizzato l'intero organico della Società nella misura del 30% circa del monte ore mensile – ciò dovuto alla concomitante esecuzione delle attività legate alla realizzazione dell'intervento di conturizzazione – e da n. 21 unità di lavoro esterne.

L'avanzamento fisico delle attività di georeferenziazione è rappresentato dalla digitalizzazione completa di tutti gli schemi irrigui e dalle verifiche in campo, che sono tutt'ora in corso di esecuzione.

## **C) APPROFONDIMENTI**

Come noto, la rete idrica è composta principalmente, oltre che dalle condotte adduttrici e distributrici, da manufatti quali impianti di sollevamento, vasche di accumulo e di compensazione, torrini piezometrici, partitori, etc; ognuno dei quali contiene apparecchiature idrauliche ed elettriche complesse, indispensabili per il corretto svolgimento del servizio idrico.

Nello svolgimento delle attività di georeferenziazione, finalizzate alla realizzazione del suddetto SIT, pur avendo eseguito puntuale ricerca della cartografia delle reti idriche presso gli enti gestori, è emersa altresì, una notevole carenza riguardo all'informatizzazione delle informazioni relative alle caratteristiche funzionali e gestionali dei manufatti summenzionati.

In particolare, si è potuto osservare, in molti casi, che rispetto alla cartografia acquisita – trattasi per lo più di disegni contabili risalenti a diversi decenni orsono – i manufatti e gli impianti in essi contenuti presentano caratteristiche diverse rispetto a quelle descritte in detti elaborati.



Tali variazioni sono maturate nel tempo per fare fronte alle mutate esigenze di accumulo e di distribuzione della risorsa idrica.

Altra circostanza rilevata attiene ai tratti di condotte dismesse nel tempo ed ai manufatti ad essi interessati.

Nel corso degli anni, alcuni tratti di condotte non sono stati più utilizzati e, pertanto, anche i manufatti di accumulo, comando, etc. svolgono la propria funzione in maniera limitata o, in alcuni casi, per niente.

Tali circostanze creano non pochi problemi agli Enti Gestori soprattutto nelle attività di manutenzione programmata e nelle attività di manutenzione straordinaria.

Infatti, la conoscenza puntuale dell'impiantistica dei manufatti rappresenta il dato essenziale per fare fronte alle diverse esigenze di manutenzione che nel tempo vengono a maturarsi.

Ciò induce a fare una riflessione rispetto alle attività di georeferenziazione in corso di esecuzione.

Infatti, tenuto conto della metodologia con la quale vengono svolte le attività di georeferenziazione, prevista nel progetto di cui si tratta, che tratta in sintesi la georeferenziazione dei manufatti alla stessa stregua dell'insieme delle reti idriche; ovvero verificando e, del caso ripopolando, gli elementi essenziali che compongono la rete medesima, per quanto riguarda i manufatti, emerge la necessità di ampliare, anche con ulteriori modalità di rilevazione, il grado di conoscenza sia dei manufatti che delle componenti tecnologiche in essi contenuti.

Tutto ciò, fa emergere la necessità di dover ampliare le operazioni di georeferenziazione, nello specifico, circostanziate al complesso delle opere e degli impianti, secondo le modalità che di seguito si descrivono.

## **D) ATTIVITA'**

Per quanto esposto, si ritiene di ampliare le attività di georeferenziazione anche ai suddetti manufatti mediante l'introduzione di una metodologia di rilevamento e acquisizione dei dati da reperire oltre che dalle fonti cartacee (progetti, atti amministrativi, ecc.), e dalla memoria storica degli addetti, soprattutto da attività di rilievo in campo vero e proprio.

La metodologia sarà implementata per le principali opere (impianti di sollevamento, vasche e torrini piezometrici) della rete irrigua, ricadenti nei territori di competenza del Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto.

Tutte le informazioni ricavate, corredate da report fotografici e da disegni cad relativi al funzionamento e alla geometria degli impianti, saranno inserite nel geodatabase creato grazie al progetto di "Georeferenziazione dei principali impianti, reti ed apparecchiature delle aree irrigue nel

Consorzio di bonifica di Bradano e Metaponto ed implementazione di un sistema pilota avanzato di telecontrollo", in modo da ottenere un livello di dettaglio molto elevato, restituendo una fotografia estremamente realistica ed attuale dell'impiantistica presente.

#### *METODOLOGIA*

Per l'ampliamento del database del progetto di "Georeferenziazione dei principali impianti, reti ed apparecchiature delle aree irrigue nel Consorzio di bonifica di Bradano e Metaponto ed implementazione di un sistema pilota avanzato di telecontrollo", saranno svolte attività di rilievo in campo le cui risultanze saranno raccolte in una serie di tabelle e sottotabelle, collegate tra di loro, che permetteranno di avere un quadro complessivo del funzionamento di tutti i componenti elettrici, meccanici ed elettromeccanici di ciascun impianto.

Per ogni tipologia di opera (vasca, impianto di sollevamento, torrino piezometrico) sarà implementata una tabella generale, di I livello, contenente dati relativi alla localizzazione, alla struttura di competenza, con tutte le sottoinformazioni associate, alle caratteristiche strutturali, comprese quelle per l'accessibilità. Le tabelle di I livello prevedono anche la possibilità di "linkare" oggetti grafici, che possono essere individuati in foto, elaborati progettuali, ma anche in atti fondamentali per comprendere, ad esempio, eventuali variazioni connesse al gestore del sito o alla funzionalità dell'impianto.

A queste tabelle, a cascata, saranno collegate delle sottotabelle di I e II tipo, che permetteranno di rilevare e informatizzare le notizie relative a tutti gli elementi elettromeccanici presenti.

#### *IMPIANTI DI INTERESSE*

I sette schemi idrici in cui è suddiviso il territorio irriguo sono: Bradano-San Giuliano, Agri-Gannano, Sinni-Monte Cotugno, Basentello, Agri Minore, Medio Basento e Sarmento.

Nell'ambito dello schema Sinni-Monte Cotugno, 8.000 ettari sono serviti mediante sollevamento di n.6 impianti con potenza installata di 5.720 KW.

Lo schema Agri-Gannano è servito interamente a gravità.

Nello schema Bradano-San Giuliano, invece, 3.230 ettari sono serviti a gravità e 8.401 ettari con sollevamento. Gli impianti di sollevamento sono 9, con una complessiva potenza di 1.394 KW.

Nello schema Agri Minore, la superficie servita tramite sollevamento è di Ha 714, e gli impianti, che sviluppano una potenza di 700 KW, sono 3.

Lo schema Sarmento è interamente a sollevamento ed è servito da 2 impianti.

Nello schema Medio Basento, dove le aree irrigate grazie ad un sollevamento corrispondono a 310 ettari, sono presenti 2 impianti della potenza complessiva di KW. 168.

Nello schema Basentello, 81 ettari delle aree in esercizio sono serviti da un impianto di sollevamento della potenza di 225 KW.

Inoltre, rimangono in esercizio numerosi impianti di sollevamento del vecchio schema Bradano-Agri-Sinni e altri impianti realizzati negli ultimi anni per far fronte a particolari situazioni di emergenza.

Ad integrazione dei fabbisogni dello schema Sinni-Monte Cotugno sono attivi 4 impianti che, con una potenza installata di 2.343 KW, trasferiscono acqua dallo schema Agri-Gannano, e un impianto, della potenza di 550 KW, utilizzato per il trasferimento dell'acqua dallo schema Bradano-San Giuliano.

Infine, ad integrazione dello schema Agri-Gannano, risultano funzionanti 20 pozzi nell'alveo del fiume Sinni, con una potenza dei relativi sollevamenti di 2.040 KW, 20 pozzi nell'alveo del fiume Agri, con una potenza di sollevamento di 800 KW e 2 impianti di sollevamento delle acque del fiume Basento, con una potenza installata di 3.120 KW.

#### *CRITERI PER IL RILIEVO E L'INFORMATIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI*

Il rilievo in campo, che consentirà l'inserimento dei dati, dovrà essere effettuato tramite un palmare dotato di un applicativo necessario a favorire la costruzione delle schede monografiche delle infrastrutture e tramite strumentazioni di rilevamento.

#### *FORMATO DEI DATI*

I files del formato "dBase" conterranno la descrizione dettagliata di tutte le infrastrutture di interesse.

Essi riguarderanno i seguenti impianti:

- a1) Tracciato record per l'entità IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
  - a2) Tracciato record per l'entità VASCA
  - a3) Tracciato record per l'entità TORRINO PIEZOMETRICO
- Alle tabelle di tipo a) sopra riportate saranno associate le seguenti sottotabelle b) di I tipo:
- b1) Tracciato record per l'entità POMPA
  - b2) Tracciato record per l'entità VALVOLA
  - b3) Tracciato record per l'entità CAMERA DI MANOVRA

Per ognuno dei suddetti impianti saranno descritti dettagliatamente i componenti presenti relativi a tubazioni, organi di manovra e componenti strutturali, mediante delle sottotabelle associate.

#### *LE ATTIVITA' DI IMPLEMENTAZIONE DEL DATABASE PER LE AREE IRRIGUE DEL CBBM*

Dopo l'acquisizione del materiale disponibile, progetti degli impianti, sia cartacei che su file, relativo alle aree consortili di Bradano e Metaponto, tutta la documentazione di interesse sarà catalogata in un database ed archiviata, se già in formato digitale, ovvero preventivamente scansata.

Alla conclusione di tale fase si sarà costituito il Db della cartografia archiviata che potrà essere immediatamente ricercata attraverso apposita interfaccia e reperita.

In una fase successiva è prevista la raccolta dei dati alfanumerici da associare ai principali impianti presenti sulla rete di distribuzione irrigua del Consorzio, già inseriti nel SIT previsto dal progetto di "Georeferenziazione dei principali impianti, reti ed apparecchiature delle aree irrigue nel Consorzio di bonifica di Bradano e Metaponto ed implementazione di un sistema pilota avanzato di telecontrollo". Sulla base della cartografia vettoriale disponibile, il personale dedicato provvederà ad eseguire i rilievi in campo, finalizzati al reperimento dei dati necessari per la compilazione del database. Tale attività verrà eseguita con specifica strumentazione mobile (tablet pc).

Le nuove informazioni, incasellate nelle predisposte tabelle, saranno scaricate, archiviate ed associate al layer di competenza dopo essere state "lavorate" dalle postazioni GIS desktop. Tutti i dati validati andranno a popolare il GeoDatabase creato sul SERVER GIS.

## **E) COPERTURA FINANZIARIA – COSTI**

Come ben noto, lo studio di fattibilità del geodatabase prevedeva una spesa complessiva di €. 3,6 milioni.

Tuttavia, in funzione della dotazione finanziaria della linea di intervento VII.2.3.C dell' Asse VII "Energia e sviluppo sostenibile" del PO FESR 2007/2013", pari ad €.1.242.670,00, la realizzazione esecutiva del progetto e, pertanto, le attività previste in detto studio, furono ridimensionate e ricondotte entro il limite di detta dotazione finanziaria.

Ciononostante, si evidenzia che, a seguito di esperimenti di gara, sono maturate economie derivanti da ribassi d'asta per l'importo di €. 110.258,41, di cui €. 90.761,71 per economia di gara del telecontrollo ed €. 19.496,70 per economia di gara della consulenza della georeferenziazione.

Poiché le attività, di cui alla sez. D, erano già comprese nel predetto studio di fattibilità, ma non inserite nel progetto esecutivo per insufficienza delle risorse finanziarie stanziare, si ritiene che le somme derivanti da ribassi d'asta possano essere utilmente impiegate per permettere, in questa fase, di dare corso ad alcune delle attività precedentemente descritte, che di seguito si descrivono:

- *Acquisizione dati in campo con rilievo geometrico (vasche) - archiviazione ed inserimento nei layer di competenza*
- *Acquisizione dati in campo con rilievo geometrico (Prese e torrini) - archiviazione ed inserimento nei layer di competenza*
- *Ripopolamento della struttura dei dati alfanumerici da associare ai layer informativi, ai dati geografici e geometrici*

I costi previsti per l'esecuzione delle attività ammontano ad €. 110.295,91, secondo il seguente dettaglio:

n.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	Quantità	Importi €.		
			Unitario	Totale	Progressivo
1	Acquisizione dati in campo con rilievo geometrico (vasche) - archiviazione ed inserimento nei layer di competenza	108	761,53	82.245,24	82.245,24
2	Acquisizione dati in campo con rilievo geometrico (Prese e torrini) - archiviazione ed inserimento nei layer di competenza	29	736,23	21.350,67	103.595,91
3	Ripopolamento della struttura dei dati alfanumerici da associare ai layer informativi, ai dati geografici e geometrici	1	6.700,00	6.700,00	110.295,91

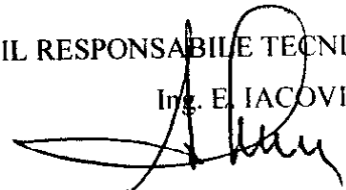
Si evidenzia inoltre che, data la concomitante esecuzione delle attività di georeferenziazione previste dal progetto esecutivo, l'utilizzo delle squadre di campo già formate costituisce economia del procedimento.

#### F) TEMPI DI REALIZZAZIONE



Per eseguire le rilevazioni e le operazioni connesse alle attività descritte si prevede che i termini di scadenza dell'intero progetto vengano traslati al 31.12.2014 e, pertanto, si richiede proroga di mesi 4 in quanto il termine di esecuzione del progetto era fissato, secondo crono programma, al 31 08.2014.

IL RESPONSABILE TECNICO

Ing. E. IACOVINO



## ALLEGATO 2 – Schema Convenzione

 <b>REGIONE BASILICATA</b>	<b>Convenzione</b>	 <b>Acqua SpA</b> Società per l'approvvigionamento idrico della Basilicata
<b>II STRALCIO "PROGETTO PER LA GEOREFERENZIAZIONE DEI PRINCIPALI IMPIANTI, RETI ED APPARECCHIATURE DELLE AREE IRRIGUE NEL CONSORZIO DI BONIFICA DI BRADANO E METAPONTO E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA PILOTA AVANZATO DI TELECONTROLLO".</b>		

L'anno 2014, il giorno ..... del mese di ....., negli Uffici della Direzione Generale del Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità, in via Vincenzo Verrastro n. 5

### TRA

**REGIONE BASILICATA** (di seguito Regione), con sede in Potenza, Via Vincenzo Verrastro n. 5, Codice Fiscale 80002950766, rappresentata dall'Avv. Maria Carmela SANTORO, nata a .... il ..., domiciliato per la carica presso la sede, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione Basilicata, in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti,

e

**Acqua S.P.A.**, società a capitale interamente pubblico, Codice Fiscale n. 01075670776 e numero Iscrizione nel Registro Imprese di Matera: 0070766, con sede legale in MATERA, in persona del Presidente Dott. Antonio TRIANI, nato a ..... domiciliato per la carica ....., C.F. ....

### RICHIAMATA

- la D.G.R. n..... del ..... di ammissione a finanziamento sulla Linea d'intervento n. VII.2.3.C del II stralcio dell'operazione "Realizzazione di un sistema di gestione informatizzato alimentato da moderne tecnologie di telecontrollo e telerilevamento delle risorse nel settore idrico" del PO FESR Basilicata dello studio "Progetto per la georeferenziazione dei principali impianti, reti ed apparecchiature delle aree irrigue nel Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto e implementazione di un sistema pilota avanzato di telecontrollo";

### CONSIDERATI

L'attenzione posta dalla normativa comunitaria e nazionale sull'uso razionale della risorsa idrica, ed in particolare sulla necessità di preservare le risorse disponibili e di promuovere le tecnologie e le pratiche che consentono un uso efficiente dell'acqua;

L'importanza di acquisire studi che abbiano i seguenti obiettivi:

- caratterizzare i sistemi collettivi di adduzione, distribuzione e depurazione gestiti dalle ASI e dai diversi Consorzi di Bonifica, con particolare riferimento all'individuazione delle fonti di approvvigionamento, degli schemi idrici impiantistici, delle interconnessioni tra sub-sistemi realizzati e/o realizzabili, ecc.;
- valutare l'adeguatezza delle risorse idriche collettive disponibili in relazione ai fabbisogni;
- valutare i benefici economici realizzabili dalla razionalizzazione e dalla integrazione delle risorse idriche gestite dai diversi Consorzi di Bonifica e dalle ASI;

Gli studi di cui sopra i quali si integrano nella pianificazione regionale di settore (PTA, Piano d'Ambito), sono di supporto per l'attuazione della Direttiva 2000/60/CE e della Direttiva 91/271/CE (precontenzioso sulla depurazione con l'UE) e contribuiscono al raggiungimento dei target fissati dagli Obiettivi di Servizio per il settore idrico;

## VISTI

Il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Basilicata, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6311 del 7 dicembre 2007 la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 262 del 4 marzo 2008;

Le modifiche apportate al PO FESR Basilicata 2007-2013 approvate con decisione della Commissione europea C(2010)884 del 2 marzo 2010 la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 497 del 18 marzo 2010;

La Linea d'intervento del PO FESR Basilicata n. VII.2.3.C "Realizzazione di un sistema di gestione informatizzato alimentato da moderne tecnologie di telecontrollo e telerilevamento delle risorse nel settore idrico" con una dotazione finanziaria di € 1.243.750,00;

Lo studio "Progetto per la georeferenziazione dei principali impianti, reti ed apparecchiature delle aree irrigue nel Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto e implementazione di un sistema pilota avanzato di telecontrollo" redatto dalla Società Acqua S.p.A.;

## PRESO ATTO

Della procedura negoziata formalizzata con i verbali del 24 aprile 2012, 13 giugno 2012 e 18 giugno 2012 e del 06 giugno u.s. per l'affidamento dello studio di cui sopra alla Società Acqua S.p.A.;

## TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno 2014 il giorno ... del mese di .....

si stipula e si conviene quanto segue:

### ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La Regione, così come rappresentata, affida alla Società Acqua S.p.A. contraente, alle condizioni specificate nel presente atto, l'incarico per l'espletamento del Il stralcio del "Progetto per la georeferenziazione dei principali impianti, reti ed apparecchiature delle aree irrigue nel Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto e implementazione di un sistema pilota avanzato di telecontrollo", illustrato nell'Allegato tecnico 1 alla convenzione che è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le attività relative al progetto saranno svolte da Acqua S.p.A. secondo i tempi e le modalità espressamente indicate in convenzione.

### ART. 2 - OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

La Società Acqua S.p.A. si impegna a realizzare alle condizioni sotto specificate le attività di cui al succitato Allegato tecnico 1 di acquisizione di documentazione, rilevamento sul campo delle infrastrutture ed apparecchiature irrigue con strumenti topografici, GIS e strumenti informatici di supporto, immissione dei dati, validazione e controllo degli stessi, implementazione del software;

### ART. 3 - TRASMISSIONE DEI RAPPORTI PERIODICI ALLA REGIONE BASILICATA

Acqua S.p.A. si impegna alla stesura dei rapporti annuali e finale e al trasferimento dei dati di attuazione alla Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità – Ufficio Ciclo dell'Acqua ed eventualmente ad altre strutture ministeriali e regionali su indicazione del suddetto ufficio. E' comunque fatta salva da parte dell'Amministrazione la possibilità di procedere, nel corso di convenzione, a revisione dei criteri di trasmissione dei dati acquisiti.



#### **ART. 4 - IMPORTO DELLA CONVENZIONE**

L'ammontare delle spese per l' esecuzione dello studio oggetto del presente contratto viene fissato in € 110.258,41, di cui € 90.375,74 per onorari, spese e ogni altro eventuale onere accessorio ed € 19.882,66 per IVA al 22%, il tutto non soggetto a revisione alcuna;

#### **ART. 5 - CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'**

Fase n. 1 - Redazione Progetto Esecutivo: 90 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di stipula della convenzione;

Fase n. 2 - Validazione ed approvazione del Progetto Esecutivo: 30 giorni naturali e consecutivi;

Fase n. 3 - Esecuzione interventi di georeferenziazione: 120 giorni (quattro mesi) naturali e consecutivi a partire dalla data di approvazione del Progetto Esecutivo.

#### **ART. 6 - MODALITÀ DI PAGAMENTO**

L'erogazione dei corrispettivi verrà eseguito secondo le seguenti modalità:

##### **1° ACCONTO**

Il primo acconto, nella misura del 15% dell'importo complessivo del contributo assentito, è da liquidarsi a titolo di anticipazione su richiesta del beneficiario;

L'erogazione del primo acconto a titolo di anticipazione potrà avvenire solo a seguito dell'acquisizione da parte dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua dei seguenti documenti:

- scheda attestante la generazione del CUP;
- richiesta della Società Acqua S.p.A. di erogazione dell'anticipazione.
- provvedimento del CDA di Acqua S.p.A. di approvazione dell'operazione oggetto della convenzione con il piano delle attività da svolgere, il quadro economico e il cronoprogramma di attuazione;

##### **LIQUIDAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA**

L'erogazione delle liquidazioni successive alla prima avverrà a titolo di rimborso di spese già sostenute a seguito dell'acquisizione da parte dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua dei seguenti documenti:

- domanda di rimborso e dichiarazione di spesa di Acqua S.p.A. relativa alle spese sostenute;
- atti e giustificativi delle spese sostenute inerenti ciascuna voce del quadro economico;

##### **SALDO**

L'erogazione del saldo avverrà a titolo di rimborso di spese già sostenute a seguito dell'acquisizione da parte dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua dei seguenti documenti:

- domanda di rimborso e dichiarazione di spesa di Acqua S.p.A. relativa alle spese sostenute;
- report finale e dichiarazione attestanti la conclusione delle attività oggetto della convenzione

I predetti pagamenti saranno disposti secondo le norme di contabilità della Regione su presentazione di regolare fattura in originale e triplice copia.  
I pagamenti saranno disposti a favore della Società Acqua S.p.A. nei modi da esso indicati.

#### **ART. 7 - OBBLIGHI DEL CONTRAENTE**

La Società Acqua S.p.A. si impegna, in esecuzione della presente convenzione ed in relazione alle responsabilità assunte nell'ambito di essa, su quanto segue:

- a) tenere costantemente informata la Regione sullo svolgimento del lavoro;
- b) mettere a disposizione della Regione e a richiesta di questa i documenti relativi allo stato di avanzamento dei lavori e redigere, ove occorra, note illustrative sull'attività svolta;
- c) uniformarsi alle variazioni del Programma Operativo indicate dalla Regione previste nella presente convenzione;

d) utilizzare, per lo svolgimento dell'incarico, la documentazione reperibile presso fonti ufficiali ed altre fonti attendibili senza che i titolari di studi e documentazione stessa abbiano a pretendere alcunché dalla Regione stessa;

e) tenere a disposizione della Regione, a decorrere dalla data di consegna alla Regione del report finale di esecuzione dello studio, rilasciandone copia a richiesta, tutta la documentazione necessaria alla comprensione e conoscenza del lavoro svolto;

f) rispettare le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese di cui agli artt. 56 e 78 del Reg. CE 1083/2006 e ss.mm.ii., all. art. 7 del Reg. CE 1080/2006 e ss.mm.ii, e, trattandosi di acquisizione di beni e servizi, in analogia alla Circolare 7/12/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

g) rispettare le disposizioni vigenti in materia di tracciabilità alla data di effettuazione dei pagamenti (art. 3 e dall'art. 6 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e dall'art. 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187);

h) apporre o far apporre sui documenti originali giustificativi delle spese un apposito timbro con dicitura atta a consentire l'attribuzione in maniera univoca ed esclusiva della spesa al progetto cofinanziato dai fondi strutturali secondo il testo seguente:

*"spesa sostenuta sul PO FESR Basilicata 2007-2013 – Asse .... – Linea di Intervento..... – Progetto.....- CUP .....ammessa per l'importo di €....."*

i) custodire i documenti ed il fascicolo di progetto e assicurarne l'accesso nei tempi e nei modi stabiliti dall'art. 90 del Reg. CE 1083/2006, dall' art. 19 del Reg. CE 1828/2006.

## **ART. 8 – ATTIVITÀ DI SUPERVISIONE E CONTROLLO**

Fermo restando l'obbligo in capo alle singole stazioni appaltanti di effettuazione delle verifiche di conformità in relazione alle prestazioni contrattuali, la Regione Basilicata potrà svolgere attività di supervisione e controllo, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 312 del D.P.R. n. 207/2010, *"...anche attraverso controlli a campione e verifiche ispettive in corso di esecuzione, al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali rese dall'affidatario a favore delle stazioni appaltanti"*;

## **ART. 9 – PROPRIETÀ DEI RISULTATI**

I risultati della presente attività sono di proprietà esclusiva della Regione che ne può disporre in qualsiasi momento.

## **ART. 10 - RISOLUZIONE DI DIRITTO**

In caso di grave ritardo della società Acqua S.p.A. o di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti con la presente convenzione, la stessa convenzione si risolverà di diritto su semplice dichiarazione della Regione, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, sia rimasta senza effetto entro i termini stabiliti. La revoca del presente atto, con tutti gli effetti e le conseguenze di legge, comprenderà anche la non corresponsione del compenso convenuto e la restituzione dell'anticipo. Nel caso di inadempienze diverse da quelle previste dal comma che precede, sia la Società Acqua S.p.A. che la Regione potranno risolvere la presente convenzione conformemente alle vigenti disposizioni di legge in materia.

## **ART. 11 - SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese del presente atto e da esso derivanti sono a carico della Società Acqua S.p.A.

Potenza, lì .....

Letto, confermato e sottoscritto.

**REGIONE BASILICATA**

**Il Dirigente Generale Dipartimento  
Ambiente, Territorio, Infrastrutture,  
Opere Pubbliche  
Avv. Maria Carmela SANTORO**

**ACQUA S.P.A.**

**Il Presidente**

**Dott. Antonio TRIANI**

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

IL PRESIDENTE

*[Handwritten signature]*

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 11.9.14  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

*F. Longo*